Moltiplicazione dei pani: moltiplicazione delle CFE

Ben trovati! Spero siate nella gioia; chi è tribolato si lasci aiutare dallo Spirito e dal Signore Gesù presente. Con il cuore pieno di speranza e con il desiderio di un cammino sempre più fecondo cresca in tutti noi il desiderio di far conoscere Gesù ad altri.

Ascoltiamo insieme **Gv 6,1-12:**
Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberìade, e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi. Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei. Allora Gesù, alzàti gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: "Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?". Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. Gli rispose Filippo: "Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo". Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: "C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?". Rispose Gesù: "Fateli sedere". C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini. Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano. E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: "Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto".

Brano stupendo, di Eucaristia. Eucaristia moltiplicata in ogni messa, in mille parti del mondo.
La *moltiplicazione* è nel cuore di Dio: per molti, per tutti.
Così è per la prima famiglia, che non è fine a se stessa ma per la moltiplicazione.

Lo seguiva una gran folla

Lo seguono perché erano stati guariti, perché hanno avuto pane da sfamarsi ma non perché questi segni dicono e manifestano che lui è Gesù.
Noi perché lo seguiamo? Perché veniamo qui in CFE? Perché incontriamo Gesù?
Veniamo per Lui; perché incontriamo Lui, per stare con Lui e incontrarlo tra i fratelli. Non sempre con grande simpatia o conoscenza tra noi; ma è Gesù che ci attira al di là della nostra umanità.
Non facciamo un piacere a Gesù, ma respiriamo l'ossigeno per la vita; saremo più capaci di calore umano.

Dove potremo comprare….

Ma poi ci pensa Lui! Vuole che si rendano conto del loro poco. Non che non hanno niente!
Con il loro, il nostro, poco Lui farà il molto.
Sono niente… non ho niente: non è vero, non è reale… Hai gli occhi per guardare in un certo modo.
Non sono capace, non ho doni… Hai il sorriso, due gambe per andare verso le persone, due mani per stringere con affetto.
È Lui che fa il molto con il tuo poco. Che gioia! Pensaci, lo hai già sperimentato.

Date da mangiare voi stessi

La gioia del servire: quando si riesce a servire amando, lasciandoci stupire di quello che riusciamo o possiamo dare, c'è gioia. Date voi, *dai tu il Suo molto dal tuo poco*.

Si misero a sedere a gruppi di cinquanta: è la moltiplicazione dei pani come anche delle CFE.
Con i cinque pani furono tutti sfamati: per fare una CFE non è necessario essere in 50, bastano 5 e con quei 5 Lui nel tempo sfamerà altri 50. Ora credici. Lasciamoci stupire del come Lui fa le cose.
Gesù non vi ha fatto sedere qui solo per sfamarvi ma perché voi stessi diate da mangiare.

Cosa dice questa Parola a me, stasera?